



# L'ALPINO REGGIANO



Anno 69° - N. 3  
DICEMBRE 2022

**Notizie Scarpone dalla Città del Tricolore**

Fondato nel 1953 da Emilio Manenti • Dir. responsabile: Pier Paolo Cattozzi • Redazione: P.le Gen. Luigi Reverberi - Reggio Emilia • Comitato di Redazione: Ivo Rondanini, Ettore Benassi, Luca Fioroni, Davide Silvestri • Autorizzazione Tribunale di Reggio Emilia n. 119 del 27/12/57 - Stampa: Nuovappennino scs - Felina (RE) - C/C Postale n. 10425429

## PRIMO TRICOLORE AL GENERALE IGNAZIO GAMBA



Nelle giornate del 7-8-9 ottobre 2022 si è svolto il **64° Raduno Sezionale degli Alpini** di Reggio Emilia.

Tanti gli anniversari coincidenti in questo bel week-end di inizio ottobre. La Città di Reggio Emilia festeggiava il 225° anniversario della proclamazione del Primo Tricolore, dove nel lontano 1797 si costituì la Repubblica Cispadana, tappa fondamentale per la nascita dell'Italia Democratica.

Quindi il **150° anniversario della nascita delle Truppe Alpine**.

Un percorso lungo un anno che festeggia i 150 anni di fondazione del nostro Corpo, allorché il 15 ottobre 1872, a Napoli, Re Vittorio Emanuele II firmava il Regio Decreto che sanciva la nascita delle prime compagnie montane del Regio Esercito, destinate a difendere le vallate sui confini d'Italia.

Poi, non va dimenticato che 130 anni fa nasceva il Generale **Luigi Reverberi**, eroe indiscusso di Nikolajewka, nato e sepolto nelle nostre terre reggiane: una delle nostre tre Medaglie d'Oro assieme al Sottotenente veterinario **Lino Ferretti** e al Tenente Colonello **Vasco Agosti**. Infine, il 90° Anniversario della Sezione ANA di Reggio Emilia, staccata da una "costola" della sezione di Modena e che nel 1932 cominciò il suo cammino fatto di Storia, Memoria e Sguardo al Futuro, grazie ad un importante apporto come struttura di Protezione Civile a livello regionale.

Tre giorni di festa ricchi di eventi, in un abbraccio ideale con la sua città.

### Venerdì 7 ottobre

Dopo tanti giorni di preparazione e di fermento, ecco che il venerdì Reggio si trova improvvisamente imbandierata a festa di Tricolore e, nel primo pomeriggio, come d'incanto viene montata la **Cittadella di Protezione Civile**, in Piazza della Vittoria, di fianco al teatro Romolo Valli.

La Cittadella è la struttura di Campo di Protezione Civile della ANA Regione Emilia Romagna per tutte le esigenze di supporto nelle calamità che possono colpire il nostro territorio e in ambito nazionale.

Rappresenta comunque una sfida importante in termini di organizzazione, in quanto è la realizzazione in scala di un vero Campo autonomo di Protezione Civile, in centro a Reggio Emilia, indipendente in merito a tutti i servizi necessari.

Questa meraviglia di organizzazione è stata mostrata per tre giorni alla popolazione e alle scolaresche della scuola primaria statale "Vasco Agosti" che con

estremo interesse, accompagnati dai loro insegnanti, hanno prestato ascolto con sorprendente interesse e meraviglia a tutte le spiegazioni dei nostri Volontari. Venerdì sera è terminato in Sala del Tricolore con l'appuntamento per ricordare e delineare approfonditamente la figura del **padre fondatore della Protezione Civile Giuseppe Zamberletti**, ricordando vari aneddoti della vita di questa importante figura che, dal terremoto del Friuli in poi, con estrema lungimiranza ebbe l'intuizione di organizzare, sfruttando l'operato che gli Alpini già facevano sui loro territori montani, quello che oggi è diventato il nostro servizio di Protezione Civile.

### Sabato 8 ottobre

Sabato particolarmente ricco di appuntamenti.

Nel primo pomeriggio è stata inaugurata la nuova sede del Gruppo Alpini di Reggio Emilia. Dopo l'alzabandiera e la presentazione dei locali e di tutti i lavori fatti, è stato offerto un ricco buffet per tutti i numerosi alpini presenti. Sono seguiti i lanci dei dei paracadutisti che sono atterrati in Piazza, all'interno dentro alla nostra Cittadella, con il Tricolore sulla schiena, emozionando tutti i numerosissimi spettatori presenti.

La cerimonia prosegue con la Fanfara Alpina della Valcamonica ed il suo trascinate repertorio, mentre tre Cori alpini dislocati in diverse piazze della città, hanno reso maggiormente allegro l'atmosfera con i loro canti sempre apprezzati dalla popolazione.

La sera stessa, presso la Direzionale del Credem, il **Coro Sezionale Canossa**, il **Coro Alpino Orobica** e il **Coro Brigata Alpina Tridentina** hanno regalato ai numerosi spettatori una serata indimenticabile di canti meravigliosi, magistralmente presentati dall'amica Silvia Razzoli, che ha accompagnato il passaggio da un Coro all'altro raccontandone diversi aneddoti della storia di ognuno. Belle, sentite ed apprezzate le parole del Direttore Generale del gruppo Credem, nonché alpino, Nazzareno Gregori che ha sottolineato come gli Alpini siano amati perché credibili. La serata è terminata con **La montanara**, cantata all'unisono dai tre Cori.

### Domenica 9 ottobre

La domenica rappresenta sempre la giornata più solenne e ufficiale di qualsiasi celebrazione.

Ha preso avvio con l'ammassamento e alle 9:30 una lunga e gioiosa sfilata lungo la via Emilia del centro storico, regalando un momento di vera alpinità alla città. In Piazza della Vittoria, si è

svolta un ordinato schieramento con il Bandierone di 25 metri che ha reso gli Onori al Monumento ai Caduti.

Poi la guardia civica, i reparti in divisa storica, i tanti vessilli presenti, i gagliardetti di tutti i gruppi della nostra provincia, una nutrita presenza di sindaci del territorio, desiderosi di presenziare con noi a questo sentito Raduno. Insomma, lo schieramento, distribuitosi nella piazza con l'ordine e la precisione necessaria, ha orgogliosamente e patriotticamente reso i dovuti **Onori all'Alzabandiera** e al canto dell'Inno Nazionale a ricordo dei nostri **Caduti** di tutte le guerre. Terminate le allocuzioni delle autorità lo sfilamento è giunto in Piazza Camillo Prampolini.

Santa Messa in Duomo celebrata dall'Alpino don Giuliano Guidetti, accompagnata dai canti dei nostri Cori.

Tanti i momenti emozionanti durante la celebrazione nel bellissimo Duomo di Reggio Emilia, ma sicuramente la **Preghiera dell'Alpino** recitata dal Frate Alpino col cappello in testa, è stato un momento particolarmente toccante, mentre in sottofondo il coro intonava **Signore delle cime**.

La cerimonia è terminata con l'evento in Sala del Tricolore per la consegna della copia del **Primo Tricolore** da parte del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi al Generale C.A. Ignazio Gamba.

Reggio Emilia, riconosciuta città del Tricolore, ha voluto rendere omaggio al Comandante delle Truppe Alpine una copia del Primo Tricolore, perché quella bandiera venne sancita nel lontano 1797 proprio in quella sala.

Un ulteriore riconoscimento per quei sani Valori, Tradizioni e Capacità che anche dopo 150 anni gli Alpini sono ancora in grado di dimostrare e di suscitare nella cittadinanza e nelle loro amministrazioni.

Questa consegna si è svolta nella Sala del Tricolore in presenza del nostro Presidente sezionale Albert Ferrari e dell'assessore alla Protezione Civile Lanfranco De Franco, con l'abbraccio ideale di tutti i Vessilli alpini e dei tanti gagliardetti, accorsi per un momento così importante.

Come in tutte le nostre cerimonie, abbiamo provveduto senza esitazione, a smontare tutto, togliendo gli addobbi dalle strade e ripristinare ordine e pulizia alla nostra bella città del Tricolore.

*Viva gli Alpini  
Viva la Bandiera  
Viva l'Italia*

**Luca Fioroni**

# 90 ANNI PORTATI CON ORGOGLIO

**E**siste una storia iconografica, raccolta in otto album di fotografie, da 120 pagine ciascuno, con tutti i personaggi e le loro opere immortalati.

Storia che ha inizio nel 1915, con fotografie di Alpini barbuti e impantinati, con enormi artiglieri che fanno il "presentat arm", con affusti di cannone come fossero fucelli, con fotografie di Alpini agganciati per la pancia alle teleferiche sospese sull'abisso, fotografie che venivano inviate alle "amorse" per "farle piangere e sospirar", come dice una nostra canzone.

E questi sono gli attori, i protagonisti della nostra storia, che non vollero più abbandonare quei loro ricordi e, tornati a casa, vivi per caso o per fortuna, passati i primi tempi di sorpresa e di stordimento, si accorsero che gli erano rimasti nell'animo gli Alpini, il ricordo di un tempo glorioso, una malattia che, entrata una volta nel sangue, non guarisce più.

Così nel 1919 a Milano, un gruppo di Soci fondatori, piantarono il Tricolore in Galleria, e da lì nessuno riuscì a rimuoverlo, e non fu mai ammainato, nonostante una disposizione prefettizia e le pressioni della Polizia, nel timore di disordini pubblici, antitaliani.

E fu una epidemia di amor Patrio che si sparse per tutta l'Italia.

Era nata l'Associazione Nazionale Alpini. Con lo stesso spirito nacque così la Sezione di Modena e Reggio Emilia, che riunì gli Alpini delle due province nel 1922.

Nell'anno 1972, assieme alla Sezione di Bologna, fu celebrato il nostro primo Cinquantenario.

Il 30 settembre 1932, superati i 400 iscritti, fu costituita in modo autonomo la Sezione alpina di Reggio Emilia (detta allora X Reggimento Alpini - Battaglione di Reggio Emilia), dedicata nel 1937 al

nome della prima Medaglia d'Oro alpina, "**Ten. Colonnello Vasco Agosti**", classe 1888, dell'8° Reggimento Alpini, caduto in combattimento in Eritrea. La sua salma è stata rimpatriata solennemente il 4 giugno 1975 e traslata nella tomba di famiglia, all'interno del cimitero Monumentale di Reggio Emilia. Vennero costituiti 17 Gruppi: Baiso, Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo Monti, Ciano, Civago, Collagna, Felina, Ligonchio, Reggio Emilia, Roteglia, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano e Villa Minozzo, con altrettante feste alpine locali. Col passare degli anni se ne aggiunsero altri, raggiungendo quota 34. Nel mese di marzo 1953, una luminosa figura, un

Alpino, un medico intelligente e generoso, il dottor **Emilio Manenti**, diede vita a L'ALPINO REGGIANO: Notizie Scarpone dalla Città del Tricolore, e ancora oggi con le sue 20 pagine interamente a colori, rappresenta il "**biglietto da visita**" della Sezione.

Il "**fiore all'occhiello**" della Sezione è rappresentato, tuttavia, dai **Nuclei di Protezione Civile**, istituita nel mese di gennaio 1985, per felice intuizione del Vicepresidente di allora **Ivo Castellani**, che ancora adesso sa dimostrare passione, sollecitudine, concretezza in qualsiasi emergenza sul territorio nazionale, sotto la guida competente del coordinatore sezionale **Mattia Serri**.



**Tenente Colonnello Vasco Agosti (1888-1937)**  
di Cadelbosco Sopra (RE)

Un immenso fiume di penne nere ha invaso Reggio Emilia, "Città del Tricolore", domenica 11 maggio 1997, in occasione della nascita della Bandiera italiana, 400.000 Alpini hanno sfilato lungo la via Emilia, sotto lo sguardo attento e severo del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, del Presidente Nazionale Alpini Leonardo Caprioli e del Ministro della Difesa Beniamino Andreatta.

È stato l'**orgoglio** della città, aver ospitato la 70ª Adunata Nazionale degli Alpini.

**Ivo Rondanini**



Reggio Emilia 11 maggio 1997 - 70ª Adunata Nazionale Alpini

Reggio Emilia 11 maggio 1997 - 70ª Adunata Nazionale Alpini

# AMECO SRL

Via Garfagnolo 62  
Castelnovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 810880

email: [info.amecosrl@gmail.com](mailto:info.amecosrl@gmail.com)

## SPURGO SERVICE

- ➔ Disotturazione fognature civili e industriali
- ➔ Espurgo pozzi neri
- ➔ Videoispezione
- ➔ Pronto intervento 24 H



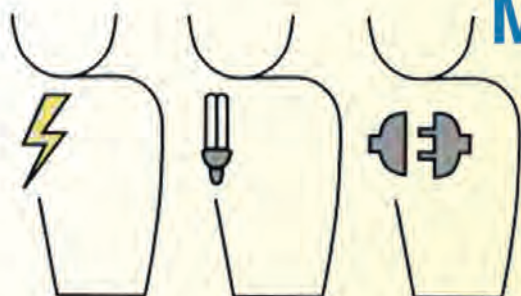
Virgilli Luca  
377 1673430

Virgilli Lauro  
335 5863414

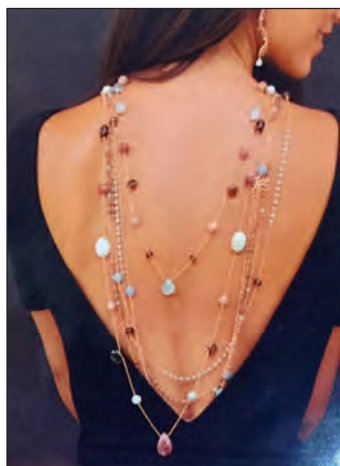
## IMPIANTI ELETTRICI

Civili Industriali Riparazioni in genere

### MEGLIOLI ALESSANDRO



Via Ca Mercati, 21 - 42019 Scandiano (RE)  
tel. 335 6818512 - [a.meglioli@gmail.com](mailto:a.meglioli@gmail.com)



ANTICA  
OROLOGERIA - OREFICERIA  
*dal 1919*

## Vittorio Ruffini

Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Reggio Emilia  
conferita per **oltre 90 anni di attività**



Castelnovo ne' Monti (RE) • Via Franceschini 2 • Tel. 0522 812243

## FERRARI MARIO

& FIGLI snc

di FERRARI ALFONSO & C.

ASSISTENZA AUTORIZZATA

FASSI

MAIE

CASE  
CONSTRUCTION

bobcat

## OFFICINA RIPARAZIONI e NOLEGGIO MACCHINE MOVIMENTO TERRA



via A. Ganapini, 13/a - tel. 0522 814182 - fax 0522 717596  
42035 Felina di Castelnovo ne' Monti (RE)

[officinaferrari@libero.it](mailto:officinaferrari@libero.it)

# APPUNTAMENTI SEZIONALI



**Cerreto Laghi, 7 agosto 2022. Inaugurazione Monumento e ricordo delle Brigate e Divisioni Alpine**



**Ligonchio, 21 agosto 2022. Pellegrinaggio annuale al "Faro degli Alpini"**

**A destra: Beleo, 13 novembre 2022. Luogo sacro della Memoria. Cerimonia annuale a suffragio di tutti i Caduti**



# RITORNO A BAITA

## Gruppo di Reggio Emilia "Città del Tricolore"

Nell'ambito di tutte le manifestazioni correlate alla 64ª Adunata Provinciale, nel pomeriggio dell'8 ottobre 2022 è stata inaugurata, alla presenza del consigliere comunale Giacomo Benassi, la nuova sede del **Gruppo Alpini di Reggio Emilia Città del Tricolore**. I locali, posti in prossimità della sede sezionale in Viale Olimpia 1/c, zona Parcheggio Polveriera, ripristinano di fatto ciò che storicamente era sempre stato. Infatti, la sede del Gruppo del Comune capoluogo, è sempre stata in stretta correlazione con la sede sezionale. Originariamente la sede sezionale e del Gruppo erano ubicati nei locali ad uso maggioranza della Caserma Taddei, all'ultimo piano di detta palazzina prospiciente Via Emilia San Pietro. Contestualmente, dagli inizi anni Ottanta, la Sezione poteva fruire di una "baracca" pervenuta a Reggio Emilia dallo smantellamento di campi di accoglienza realizzati in conseguenza del terremoto del Friuli del 1976 e collocata al Foro Boario, come primo embrione della nascente squadra di Protezione Civile. Felice intuizione del Past President Ivo Castellani, in correlazione al nascente Dipartimento di Protezione Civile ideato dall'Onorevole Giuseppe Zamberletti. In occasione dell'Adunata Nazionale del 1997 ai locali all'ultimo piano vennero abbinati alcuni locali a piano terra. Purtroppo, eventi sismici pregiudicarono la fruibilità della Caserma Taddei e la Sezione venne costretta ad abbandonare la sede, per trasferirsi nell'attuale locazione di Viale Olimpia 1/b. Nel frattempo il Gruppo ha peregrinato in ambito comunale, dapprima nella "baracca", come già detto, andata successivamente a fuoco per mano di ignoti. Venne, quindi, destinata in una vecchia Casa Cantoniera in Via dei Gonzaga, di proprietà della Provincia, da quest'ultima ceduta concedendo in uso alcuni locali presso un dismesso cantiere TAV in Via Cella all'Oldo. Ora, grazie alla disponibilità del Comune, il Gruppo ha trovato la giusta collocazione nel centro cittadino più facilmente fruibile e quindi, come diciamo noi, è **tornato a baita**.

*Ettore Benassi*



# MOVIMENTI TERRA E TRASPORTI RUGGI

di Ruggi Arturo Domenico & C. S.N.C  
Via Bebbio, 31 - 42033 Carpineti (RE)



- > **Sabbia** per uso ceramico.
- > **Argille** per uso ceramico, per fornaci e per impermeabilizzazioni.



- > Costruzione e impermeabilizzazione di **invasi per discariche**.  
Movimenti terra in genere.



- > Realizzazione di **gabbioni, terre armate, briglie e palizzate**.



0522 893203 | [info@ruggi.it](mailto:info@ruggi.it)  
[www.movimentiterraruggi.com](http://www.movimentiterraruggi.com)

# C'ERAVAMO ANCHE NOI



**Vittorio Veneto, 28 agosto 2022.**  
51° Raduno al Bosco delle Penne  
Mozze



**Barco di Bibbiano, 4 settembre 2022.** Intitolazione di una piazzetta e  
benedizione di una Maestà dedicate a don Paolo Ghini



**Napoli, 15 ottobre 2022.** 150° anniversario  
di Fondazione delle Truppe Alpine



**Piacenza, 18 settembre 2022.**  
Centenario della Sezione



**Vicenza, 6 novembre 2022.**  
Centenario della Sezione



**Lecco, 23 ottobre 2022.** Raduno del 2°  
Raggruppamento e Centenario della Sezione



**Biella, 30 ottobre 2022.**  
Centenario della Sezione



**Bologna, 27 novembre 2022.**  
Centenario  
della  
Fondazione  
della Sezione  
Bolognese-  
Romagnola

**Rimini,  
3 dicembre  
2022.**  
Inaugurazione  
Monumento  
in occasione  
dei 150  
anni della  
Fondazione  
del Corpo  
degli Alpini





**IL MULINO**  
di Agostini Gabriele e C. snc

**Tutto per il giardinaggio**  
piante da frutto, fiori annuali,  
sementi e piantine per orto

**Stufe a legna e pellet**, legna da ardere,  
pellet austriaco certificato

Articoli per cavalli, mangimi 

Via 1° Maggio 2/A  
CASTELNOVO NE' MONTI  
Tel. 0522 612165 - Fax 0522 1717684

*La moda in forma*  
di Graziella Palleschi

*specializzato  
in taglie fortissime*

Via G. Micheli, 14/B  
Castelnovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 810703 - Cell. 339 3949007  
palleschigraziella@virgilio.it

[www.lamodainforma.com](http://www.lamodainforma.com)

 lamodainforma -  
 #lamodainforma\_castelnovo\_monti



**Toscana Marmi**  
di Puccetti Marco

LAVORAZIONE  
MARMÌ, GRANITI E PIETRE

via Ganapini 3/a - Felina (RE)  
tel. 0522 717007 - cell. 328 8925234  
info@toscanamarmi.com



**BS** BEST SERVICE

INGROSSO CARTA  
E DETERGENZA

biesse.bestservice@gmail.com

BERETTI STEFANO **CELL. 334 6061627**  
VIA VEZZOLO 13 FAX 0522 611771  
CASTELNOVO MONTI



**SANAVIT** snc  
Sanitaria Ortopedia

Viale Enzo Bagnoli, 68/C  
Castelnovo ne' Monti  
Tel. 0522 610879  
Cell. 345 2543127  
Fax 0522 896980  
sanavit2006@gmail.com



**FORNO E PASTICCERIA  
SIMONAZZI**

*Il forno  
più antico  
della Montagna  
dal 1923*

**...il buon pane  
di montagna,  
al pan ad la preda...**

- Oltre 50 tipi di pane artigianale
- Rinfreschi per ogni ricorrenza
- Torte nuziali

Piazza Martiri, 12 - Tel. 0522 812420  
Laboratorio: Via Micheli, 38 - Tel. 0522 811344  
info@fornosimonazzi.com  
[www.fornosimonazzi.com](http://www.fornosimonazzi.com)



**BORGHIVIAGGI**  
VIAGGI

NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO  
DA 8, 19, 25, 42, 52, 54, 56, 60 POSTI



Fax 0522 613081 Cell. 335 6153281  
[www.borghiviaggi.com](http://www.borghiviaggi.com)  
[info@borghiviaggi.com](mailto:info@borghiviaggi.com)

AUTOBUS 60 POSTI ATTREZZATO CON ELEVATORE CARROZZINE

RENT SERVICE  
Noleggio SENZA CONDUCENTE  
Furgoni, Vetture e Minibus  
9 posti con patente cat. B 



**SERVIZIO VERDE** snc  
di Bertoli Matteo e Ghirelli Fabio

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE  
DI PARCHI E GIARDINI  
POTATURE . ABBATTIMENTO PIANTE  
RECINZIONI E STACCIONATE  
SPALATURA NEVE

Via Croce 60/3 . Castelnovo ne' Monti  
347 6093275 . [servizio.verde@alice.it](mailto:servizio.verde@alice.it)



**NE' MONTI  
IMMOBILIARE**

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI  
LOCAZIONI ABITATIVE E COMMERCIALI  
STESURE E REGISTRAZIONI TELEMATICHE  
COMPRAVENDITE,  
STIME E VALUTAZIONI IMMOBILIARI  
REFERTI TECNICI E ATTESTATI  
DI PRESTAZIONE ENERGETICA

CASTELNOVO NE' MONTI (RE)  
Via Roma, 25/B - tel./fax 0522 614004  
info@immobiliarenemonti.it  
[www.immobiliarenemonti.it](http://www.immobiliarenemonti.it)



**FORNO - PASTICCERIA  
CAMPARI**  
[www.gruppocampari.com](http://www.gruppocampari.com)  
*Dal 1898... Naturalmente*

**CASTELNOVO NE' MONTI**

Forno  
Via Macchiusa 9  
Tel. 0522 612262  
Fax 0522 729753

Negozio  
Viale Bagnoli 32  
Tel. e fax 0522 812397



**BERTOLETTI  
LEGNAMI S.R.L.**

VENDITA E MONTAGGIO  
CASE PREFABBRICATE  
COPERTURE LAMELLARI E TRADIZIONALI

concessionario  
**RUBNER**  
haus  
LA CASA SU MISURA  
VENDITA PELLETT

Via Martiri di Legoreccio, 9/D - Castelnovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 619144 - Fax 0522 619409  
info@bertolettilegnami.com  
[www.bertolettilegnami.com](http://www.bertolettilegnami.com)



**la bussola sc**

**PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI  
SERVIZI ALLA PERSONA  
SANIFICAZIONI**

CASTELNOVO NE' MONTI: **335 5254667**  
REGGIO EMILIA: **0522 323373**

# UN PRESIDENTE DEGNO DI ONORE

## Intitolazione della Baita Alpina di Velucciana all'Avvocato Gino Morani

Numerose Penne Nere, Amici degli Alpini, simpatizzanti, Forze dell'Ordine e Volontari di Protezione Civile, Corpo bandistico di Cavola, hanno celebrato a Velucciana di Carpineti, domenica 11 settembre scorso, la Festa degli Alpini. Alla presenza del sindaco dott. Tiziano Borghi, del Presidente Onorario Ivo Castellani, del Vicepresidente sezionale, tenente Luca Fioroni è stato reso omaggio ad un ex Presidente di sezione, Gino Morani (1938-2014) **alla cui memoria è stata intitolata la Baita Alpina.**

Si è trattato di un gesto di doverosa riconoscenza verso un uomo, un Presidente sezionale impareggiabile, nonché Vicepresidente nazionale ANA, che ha dimostrato un elevato spessore morale e culturale, un energico spirito alpino ed una totale dedizione alla vita associativa.

“Essere una Penna Nera rappresentava per Gino uno stile di vita improntato alla lealtà, tolleranza, comprensione ed umiltà. Doti caratteristiche di un **Grande Uomo.**

La passione e la dedizione al suo lavoro erano le caratteri-

stiche distintive del suo essere, così come la generosità e l'altruismo.

Gino non era un uomo per tutte le stagioni, ma un **uomo vero, sincero e semplice:** in una parola, un **Alpino.**

Il suo esempio è un richiamo alla meditazione e al raccoglimento nella legge dell'amore e del dovere”, ha ricordato il presidente Castellani.

Nelle sue 19 Relazioni Morali (che conservo gelosamente), tante quanti sono stati gli anni alla guida della Sezione di Reggio Emilia,

non mancava mai l'incitamento con la seguente espressione: **“Seguitiamo ad andare avanti con coraggio, entusiasmo e dedizione”.**

Risentiamo ancora del vuoto incolmabile nella nostra famiglia alpina, in quanto per tutti noi rappresentava un solido punto di riferimento morale, grazie alla **granitica fede alpina** che sapeva sprigionare.

Il paese di Velucciana è orgoglioso di aver compiuto un gesto semplice, ma capace di mantenere viva la **Memoria** di un uomo, un Presidente, un avvocato, un Alpino “andato avanti” 8 anni fa, un umile figlio di barbiere, affinché il suo ricordo rimanga vivo, nelle mente e nel cuore di tutti coloro che lo hanno stimato ed amato.

Le sue ceneri, per espressa volontà dell'“avvocato”, riposeranno in eterno nel Luogo Sacro di Beleo.



*Avvocato Gino Morani (1938-2014). Presidente sezionale dal 1974 al 1993*



*Ivo Rondanini*



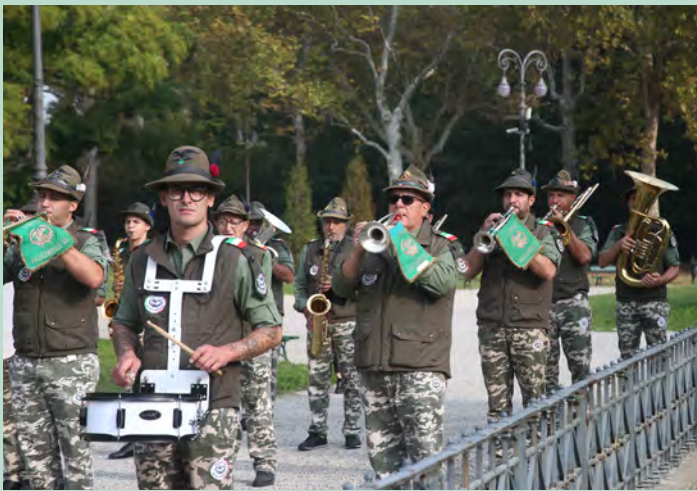
# REGGIO EMILIA 7-8-9 OTTOBRE 2022 64° RADUNO SEZIONALE













# I FRESCHI

di Zurli Alessandro & C. snc



**INGROSSO  
SALUMI E FORMAGGI**

Via Casino, 9 - Castelnovo ne' Monti (RE)

cell. 328.6668377 Alessandro  
cell. 393.9765742 Stefano  
cell. 333.8116231 Enrico



**MP ELETTRONICA**  
di MARTINELLI PIERO ANGELO



**LABORATORIO RIPARAZIONI  
TV - VIDEO - HI-FI  
ELETTRODOMESTICI**

Assistenza e ricambi

**VORWERK**

Folletto e Bimby

**Tel. 348 2547701**

**LA SCOSSA**

di Paolo Farinelli



**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI**

**PARABOLE**

**IMPIANTI DI ALLARME  
E VIDEOSORVEGLIANZA**

**AUTOMAZIONI DI  
CANCELLI ELETTRICI**

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**329.2115946**

**Romei  
ANTENNE**

di ROMEI CESARE



**ANTENNE TV E SAT  
VENDITA  
INSTALLAZIONE  
ASSISTENZA**

**Cell. 347 7885489**

Viale E. Bagnoli 73/A - Castelnovo ne' Monti (RE) - Tel. e fax 0522 611203

# AUTOCASTELLO RUBERTELLI

**VENDITA • PRATICHE AUTO • ASSICURAZIONI**

**AUTORIZZATO NISSAN PER LA MONTAGNA  
VEICOLI INDUSTRIALI**



presso i nostri uffici

di FELINA e CASTELNOVO NE' MONTI

tel. 0522 814341 - 0522 814344



**HYUNDAI**



**CONAD**

**FELINA - CASINA**

**SABATO ORARIO CONTINUATO  
dalle 7.30 alle 20.00**

**a FELINA APERTO  
TUTTE LE DOMENICHE  
dalle 8 alle 12.30 con pane fresco**

**PER SERVIRVI AL MEGLIO  
UN'UNICA FAMIGLIA**

FELINA - via Fontanesi, 19 - Tel. 0522 814190  
Fax 0522 619106

CASINA - via Roma, 6 - Tel. 0522 609000



**GRAPHEXE**

DESIGN, PRINTING & GRAPHIC SOLUTIONS

**f GraphexeDesign  
www.graphexe.it**

Tel. 0522 611303

Via Martiri di Legoreccio 1/B  
Castelnovo Monti RE

**CAT** COOP  
TERMO  
IDRAULICI



Progettazione  
Installazione - Assistenza  
Consulenza e preventivi gratuiti

**Servizi  
Energistici**

Impianti di riscaldamento - Idrico Sanitari  
Energie alternative  
Attestazione SOA "0528-053"

Via Monzani, 44/F Castelnovo Monti  
Tel. 0522 812928 - Fax 0522 612680

# LA FOTO NEL CASSETTO



Tolmezzo (UD), 1963. Fanfara dell'8° Reggimento Alpini. Nardo Ferrarini di Felina, prima tromba



L'Aquila, 1971. Fanfara della Brigata Julia. Direttore e prima tromba Walter Paolini di Cavola (1950-2016)

## SOLOGNO NEL SEGNO DEGLI ALPINI

Si è tenuto il 4 settembre, in occasione della sagra della Madonna della Cintura, il momento di ritrovo degli Alpini a Sologno. Promosso da Luca Sassi, solegnese, l'evento ha visto la partecipazione di numerosi Gruppi Alpini e di autorità religiose e civili. La Santa Messa, presieduta da Don Giancarlo Denti è stata accompagnata dal coro Santa Maria Assunta di Minozzo, al quale il Gruppo Alpini si è unito nel canto finale **Signore delle cime**.

Un momento di amicizia e fratellanza, nel giorno dedicato alla Madonna, nel ricordo degli Alpini "andati avanti", delle persone ammalate, dei bisognosi a cui sempre gli Alpini hanno donato aiuto e conforto.

È Luca Sassi ad aprire e condurre i momenti più importanti dell'evento: dalla sfilata alla benedizione dell'edicola dedicata alla Madonna posta sul sagrato della chiesa, al discorso di benvenuto fino alla **Pregghiera dell'Alpino**, per poi arrivare a deporre i fiori alla croce e scoprire la nuova fontana, sempre dedicata agli Alpini. Un paese raccolto che partecipa e aiuta: opere dei solegnesi, edicola, croce e fontana, raccontano di tradizioni vive e presenti, di fede, di fratellanza, di spirito alpino raccolto in una sola parola, **Alpinità**.

Chiara Guidarini



**Il Presidente ed il CDS,  
augurano a tutti i soci  
Alpini, amici degli Alpini,  
Aggregati ed alle loro  
famiglie**

**un sereno e prospero 2023**

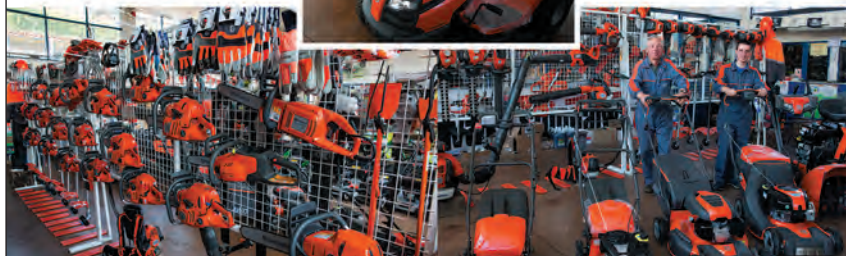
[www.anareggioemilia.it](http://www.anareggioemilia.it)

## FOREST & GARDEN

di Giannasi Francesco e Luca

Via Boaro, 8  
Castelnuovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 717035  
[forestegarden@gmail.com](mailto:forestegarden@gmail.com)

**MACCHINE FORESTALI  
E ATTREZZATURE  
PER GIARDINAGGIO,  
MOTORI PER RASAERBA**



**CENTRO  
ASSISTENZA PER**



# UN CANTO ALLA VOLTA SUL CAPPELLO

*Sul cappello, sul cappello che noi portiamo  
C'è una lunga, c'è una lunga penna nera  
Che a noi serve, che a noi serve da bandiera  
Su pei monti, su pei monti a guerreggiar, ohilala.*

*Su pei monti, su pei monti che noi saremo  
Coglieremo, coglieremo le stelle alpine  
Per donarle, per donarle alle bambine  
Farle pianger, farle pianger e sospirar, ohilala.*

*Su pei monti, su pei monti che noi saremo  
Pianteremo, pianteremo l'accampamento  
Brinderemo, brinderemo al Reggimento  
Viva il corpo, via il corpo degli Alpin, ohilala.*

*Su pei monti, su pei monti che noi saremo  
Pianteremo, pianteremo il tricolore  
Oh Trentino, oh Trentino del mio cuore  
Ti verremo, ti verremo a liberar, ohilala.*

*Evviva, evviva, il Reggimento  
Evviva, evviva, viva il corpo degli Alpin  
Evviva, evviva, il Reggimento  
Evviva, evviva, viva il corpo degli Alpin.*

“È adottato per la truppa dei Reggimenti alpini un cappello di feltro grigioverde che completa la nuova uniforme da campagna stabilita per dette truppe. Detto cappello consta: di un feltro, di una fodera, di una fascia di alluda, di 4 occhielli, di una sopraffascia, di un cordoncino, di un porta nappina e degli accessori, i quali sono per gli alpini: la nappina, la penna ed il fregio e per l'Artiglieria da montagna: la coccarda, la penna ed il fregio...”

Così inizia l'Atto n. 196 del 20 maggio 1910, pubblicato sul Giornale Militare a firma del Ministro Spingardi, che sancisce il cappello in feltro, per i sottufficiali, i graduati e la truppa dei Reggimenti alpini e dell'Artiglieria da montagna. Con questo formalità viene introdotto ufficialmente quello che può essere definito il simbolo più importante degli Alpini, il cappello con la sua penna nera. E il canto di cui sopra, cantato nelle sue varie versioni durante la Grande Guerra già dal 1915, ne è la chiara dimostrazione.

Un canto, allegro e vivace, che si è protratto nel tempo anche come canto popolare tanto da essere cantato nelle scuole, nelle feste, nelle osterie, in ogni luogo di aggregazione, laddove dominano amicizia e voglia di stare assieme. Lo stesso spirito che anima il valore alpino.

Tornando al cappello alpino, forma e penna erano già ben definiti e utilizzati in pratica fin dalla nascita del Corpo. Infatti il 25 marzo 1873 venne adottato dalle truppe alpine, invece del chepì di fanteria, un cappello proprio di feltro nero di forma tronco conica a falda larga, copiato dal copricapo utilizzato dai rivoluzionari calabresi

nelle loro lotte contro i dominanti spagnoli e per questo definito “alla calabrese”. Sul lato sinistro, semicoperta dalla fascia di cuoio, vi era una coccarda tricolore. E sotto questa era infilata una penna nera di corvo per la truppa e una penna d'aquila per gli ufficiali. Seguirono, negli anni a venire alcune variazioni che riguardarono

maggiormente gli ufficiali fino alla definitiva “consacrazione” del cappello grigioverde del 1910. L'ultima e sostanziale definitiva versione si concretizza nel 1912, allorché viene adottato sul cappello il fregio rimasto in uso sino ad oggi: un' aquila con le ali aperte al di sopra di una cornetta, con il numero del Reggimento nel tondino centrale, posta davanti a due fucili incrociati (due cannoni incrociati per gli artiglieri da montagna).

A sancire quello che può essere il rapporto tra l'Alpino e il suo cappello credo che sia esplicita la descrizione che riporta nella sua famosa opera **Centomila gavette di ghiaccio** l'Alpino Giulio Bedeschi, ufficiale medico della Julia, Reduce di Russia, della quale riporto alcuni significativi frammenti: “... È un tutt'uno con l'uomo il cappello; tanto che finite le guerre e deposto il grigioverde, il cappello resta al posto d'onore nelle baite alpestri come nelle case di città, distaccato dal chiodo o levato dal cassetto con mano gelosa nelle circostanze speciali, ad esempio per ritrovarsi

tra alpini o per imporlo con ben mascherata commozione sul capo del figlioletto o addirittura dell'ultimo nipote, per vedere quanto gli manca da crescere e se sarà un bell'alpino; bello poi a questo punto significa somigliante al padre o al nonno, che è il padrone del cappello.

C'è una ragione per tutto ciò; ce ne sono molte. La prima è che dal momento in cui il magazzino lo sbatte in testa al bocia ... il cappello fa la vita dell'alpino. Sembra una cosa da niente, a dirlo, ma mettetevi in coda ad un mulo e andate in giro a fare la guerra, e poi saprete ... Di cappelli e di uomini ne esistono centomila tipi a questo mondo, ma di alpini e di cappelli come il loro ce n'è una specie sola, che nasce e resta unica intorno ai monti d'Italia... e ... bisogna saper che quel cappello, a guardarlo, dice giovinezza per tutto il tempo della vita, e a calcarselo di nuovo un po' di traverso fra i due orecchi col vecchio gesto spavaldo, gli anni calano che è un piacere ...”.

Ed ovviamente il cappello crea l'occasione all'autore di parlare degli Alpini, le cui frasi a seguire sono a mio avviso straordinarie nel descrivere questi uomini straordinari, nati per difendere le nostre montagne “... figli della montagna dura e selvosa che dà la vita e la toglie a suo piacimento, o la regala al piano per germinarne altra; inesauribile, essa che è pietra e vento, impasta ... i suoi uomini di durezza e di sogno. Nascono e crescono così dal suo grembo, come gli abeti, le “penne nere”; che per la loro terra e l'intero mondo sono poi gli alpini, gli alpini d'Italia”.

**Giovanni Gelmini**



## APPUNTAMENTI SEZIONALI

**19 FEBBRAIO 2023**

**Commemorazione Battaglia di Nikolajewka  
Montecchio Emilia - Canossa e Cavriago**

**12 MARZO 2023**

**Assemblea dei Delegati  
Sede sezionale**

# TRAGUARDI PRESTIGIOSI



## GINO TAVARS

Nato il 25 ottobre 1932 da genitori contadini, mezzadri a Gonars di Udine. Militare nella Brigata Alpina "Julia", Compagnia Trasmissioni nella caserma "Di Prampero" a Udine.

Ha conosciuto la sofferenza della emigrazione in cerca di lavoro. Lo ha trovato in miniera a Liegi, ove rimase un paio di anni.

Ebbe la fortuna di conoscere una ragazza di Toano, Anna Maria Tincani, anche lei andata "per serva" a Liegi.

Nell'anno 1957 la porta all'altare, ma dopo pochi mesi decidono di ritornare in Patria, a Toano, per riprendere l'attività agricola.

Dinamico ed instancabile, Gino ha lavorato anche nell'industria ceramica: prima a Cerredolo, poi a Sassuolo, infine nella ceramica Iris di Cavola, per complessivi 25 anni.

Appassionato di canto, supportato da autentico talento musicale come il nonno Giacomo, Gino ha cantato nel Coro Val Dolo dal 1969 in poi.

Il Presidente Nazionale Franco Bertagnolli, nell'anno 1976, gli conferisce un **Attestato di Riconoscimento** per la



sua generosa volontaria attività, segno irripetibile di sommo senso umanitario, concretata nei "Cantieri di lavoro del Friuli", creati per essere ancora più vicini ai "Fradis Furlans".

A festeggiare il traguardo dei 90 anni, non sono mancati i figli Nadia, Paolo (Maestro del Coro Le Maestà), Daniele e gli Alpini, coi quali ha sempre condiviso amicizia, collaborazione e allegria.

## ALDINO GALEAZZI

Nato a Collagna il 27 agosto 1931 in una famiglia contadina.

Arruolato nel mese di gennaio 1953 a Verona, poi a Merano e Brunico, nel 6° Alpini. Congedato dopo 24 mesi di naja decide di emigrare a Milano in cerca di lavoro, come autista.

Nel 1958 porta all'altare Alpina Caccialupi, che gli darà la gioia della figlia Patrizia.

Ha esercitato per molti anni il mestiere del boscaiolo e del trasporto del legname a dorso di un asino e di un mulo da soma.

Ogni famiglia di Acquabona, Busana, Caprile, Collagna, Marmoreto, Nismoza e Vaglie, in virtù di un'antica donazione, poteva fare approvvigionamento di legname di faggio per il fabbisogno domestico, pari a 7 metri cubi annuali, dal monte Caval Bianco.

Possedere, quindi, un mulo da soma, per ogni capofamiglia era un capitale, una risorsa economica.

## GIACOMO BERNARDI

Ultimo di 7 fratelli, nasceva il 16 agosto 1930 a Vaglio di Casina, Giacomo Bernardi (detto Tito) da genitori contadini.

Già all'età di 8 anni era nei campi a pascolare le pecore, poi conseguita la licenza elementare, rimboccandosi le maniche, intraprese il duro mestiere del muratore con tenacia e passione, anche quando ci si doveva recare a lavorare a Traversetolo di Parma, a bordo della propria moto Guzzi 50, e custodendo gli

attrezzi da lavoro in una cassetta da uva, fissata saldamente sul sedile posteriore della moto.

Conclusa la giornata lavorativa di 10 ore, si tornava a casa dalla moglie Dina Ambroggi, sposata nel 1957, che gli regalò la gioia dei figli Corrado e Simona. Abile picchiarino, sapeva lavorare il sasso con invidiabile competenza.

Il suo ingegno e la sua caparbieta gli consentirono di svolgere la funzione di capocantiere per oltre 20 anni nella Cooperativa Muratori e Braccianti di Casina.

Fedele socio della Associazione Nazionale Alpini già dal 1956, ha partecipato a



tutte le Adunate Nazionali, fino a quella di Brescia, tenuta nell'anno 2.000.

Non ha mai fatto mancare il suo generoso contributo, in lavori di muratura, sia nella ristrutturazione della Casa Cantoniera di Casina, sia nella chiesa di Succiso, dimostrando sempre un autentico spirito alpino.

*Ivo Rondanini*



Carpineti



Casalgrande



Castellarano



Luzzara



Montecchio Emilia



GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE  
GIORNATA DELLE FORZE ARMATE



Novellara



Ramiseto

Per commemorare i caduti di tutte le guerre, per ringraziare i militari in servizio, custodi della pace, della sicurezza e della libertà



Toano



Villa Minozzo

# FESTA DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA

In occasione della 64<sup>a</sup> Adunata Provinciale degli Alpini svoltasi a Reggio Emilia il 7-8-9 ottobre, sono stati estratti anche i biglietti della Sottoscrizione interna a Premi della **Festa della Solidarietà Alpina**, giunta alla 17<sup>a</sup> edizione.

Sono stati sottoscritti 13.100 tagliandi, per un incasso complessivo di 11.000,00 euro, destinati a due realtà di grande rispetto: Euro 7.000 alla Fondazione **"Durante e dopo di noi"** che gestisce la "Casa Domani" di Reggio Emilia e la "Casa della Corte" di Cavola di Toano, occupandosi dell'accoglienza di persone affette da disabilità.

Euro 4.000 alla **Protezione Civile ANA** di Reggio Emilia.

La Raccolta fondi e la sottoscrizione dei biglietti si possono ritenere soddisfacenti. Aver potuto erogare queste somme di denaro deve sicuramente suscitare una grande soddisfazione in tutti coloro che hanno concorso all'acquisto dei tagliandi.

Un sentito e sincero ringraziamento va rivolto a tutti gli Enti e alle Ditte che si adoperano da tanti anni con una fattiva e concreta azione di solidarietà e beneficenza.

Il Comitato della Solidarietà Alpina avverte il dovere di esprimere un **GRAZIE** sincero a: Ferrarini Spa, Ginetto Sport, Omnia - Macramè, La Spaghetteria, 61.1 Restaurant, Kamp 3.000, BM Scavi, Meglioli Alessandro Impianti Elettrici, Ruggi Giuseppe Materie prime per ceramica, Latteria Sociale La Collina, Bertoia Costruzioni, Tazzioli e Magnani Costruzioni, Parenti Costruzioni, Lucite, Black Studio, Conad Le Querce, I Colors Recam, Fortlan DIBI, Vaneton, Salumeria Pancaldi, Autocarrozzeria Sassi.

*Efrem Bianchi, Ivo Bonicelli,  
Ivo Castellani, Roberto Chersoni, Franco Dallari,  
Luigi Govi, Silvia Razzoli*

## GRUPPO di CASALGRANDE

È "andato avanti" l'amico



**ELIO BONICELLI**

06.09.1952 - 21.09.2022

## GRUPPO di TOANO

È "andato avanti" l'amico



**TEODORO CASELLI**

10.12.1938 - 02.12.2022

## GRUPPO MONTE VALESTRA

È "andato avanti" l'alpino



**GIOVANNI PALLADINI**

11.05.1942 - 25.10.2022

## GRUPPO di LIGONCHIO

È "andato avanti" l'alpino



**FRANCESCO  
CASTELLINI**

26.08.1934 - 09.10.2022

## GRUPPO di VILLA MINOZZO

È "andato avanti" l'alpino



**LUIGI PIGOZZI**

28.04.1958 - 08.09.2022

## GRUPPO di C. MONTI

È "andato avanti" l'amico



**MASSIMO FERRARI**

20.12.1958 - 14.10.2022

## GRUPPO DI CASTELNOVO NE' MONTI



È "andato avanti" l'alpino  
**LUIGI CASALI**  
16.04.1938 - 15.11.2022

Un altro grande uomo è "andato avanti". Luigi Casali era nato a Castelnovo Monti. Giunta la cartolina di precetto, il giovane Luigi parte per Bassano del Grappa, poi destinato a Cividale del Friuli nell'8ª Battaglione "Tolmezzo" della Brigata Julia. Terminato il servizio di Leva decide di emigrare in Libia ed Arabia, ad installare linee elettriche ad alta tensione. La morte del papà nel 1970 lo costringe a rientrare in Italia. Frequenta il Bar Sarsa di Castelnovo Monti e conosce la giovane barista Bice Dughetti. Se ne innamora e l'anno successivo la porta all'altare. Assieme alla moglie ha gestito per svariati anni il "Caffè Italia", per poi concludere l'attività lavorativa presso la ceramica Sadon di Albinea. Alpino animato da grande spirito e dedizione, non mancava mai a nessun appuntamento. Era orgoglioso di indossare il cappello alpino. Fedele alfiere del capogruppo e dei cari amici Bruno e Ciro Corbelli.

*Ivo Rondanini*

## GRUPPO DI CARPINETI



È "andato avanti" l'alpino  
**GIORGIO LEURATTI**  
07.03.1934 - 03.09.2022

Si è spento all'età di 88 anni l'ultimo Giudice della Pretura di Castelnovo Monti, l'avvocato **GIORGIO LEURATTI**, lasciando nel profondo dolore fratelli e nipoti, numerosi parenti e tanti amici.

Apparteneva ad una famiglia numerosa di Pantano di Carpineti, persone colte e molto conosciute in città come in montagna, stimate da tutti anche per il loro attaccamento alla montagna, al territorio matildico di Carpineti.

Giorgio, per coloro che lo conoscevano, era "l'avvocato", professione che ha esercitato con competenza e scrupolo.

Venne nominato Vice Pretore onorario presso la Pretura di Castelnovo Monti dal 1982 al 1988, Vice pretore onorario di Reggio Emilia per il triennio 1992 - 1994, quindi Giudice di Pace dal 1995 al 2004. Fin dal conseguimento della laurea in Giurisprudenza aveva scelto la libera professione con studio legale a Reggio Emilia.

Per la stima che godeva in ambito giuridico fu eletto membro della Commissione Amministrativa FCR dal 1961 al 1964; membro Commissione provinciale artigianato 1961 - 1966; Consigliere provinciale di Reggio Emilia dal 1964 al 1970; Consigliere della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dal 1980 al 1988. Incarichi, questi, che hanno reso famoso **GIORGIO LEURATTI** per il suo aspetto apparentemente burbero, ma al contrario, con tanta umanità manifestata nei dibattiti durante le controversie, in cui il giudice **LEURATTI** sapeva trovare parole di conciliazione fra le due parti contrapposte. Amava fare nell'anonimato più rigoroso, offerte per la carità, aiutando varie Associazioni ed in particolare la missione del compaesano monsignor Pietro Ganapini in Madagascar. Nella città di Ambohitsoabe, in Madagascar, esiste una scuola costruita grazie a Nino e Anna Leuratti.

Una folla immensa ha partecipato alla cerimonia funebre nella chiesa di Pantano a porgere l'estremo saluto ad un alpino "andato avanti".

*Ivo Rondanini*

## GRUPPO di BUSANA

È "andato avanti" l'alpino



**FRANCO CORREGGI**  
05.01.1956 - 01.04.2022

## GRUPPO di BUSANA

È "andato avanti" l'amico



**CILIO GUALANDRI**  
05.02.1922 - 14.09.2003

## GRUPPO di BUSANA

Madre degli alpini  
Gianfranco ed Ermes



**ISIDE GIBERTI**  
16.06.1929 - 06.10.2022

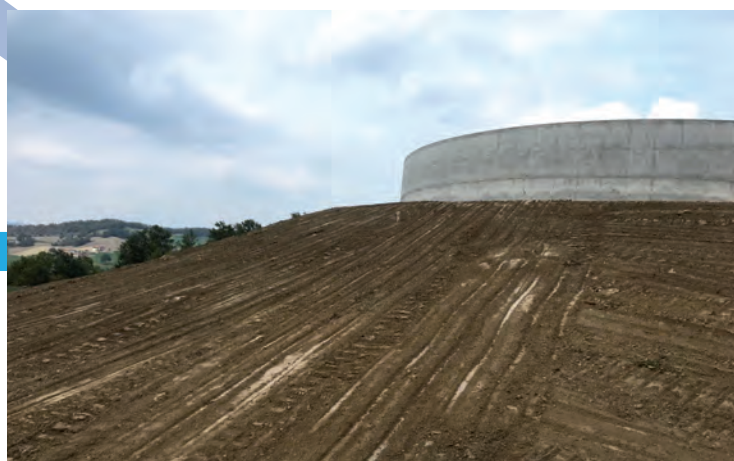
## GRUPPO di VILLA MINOZZO

È "andato avanti" l'alpino



**ARMANDO LANZI**  
25.01.1935 - 30.11.2022

> Costruzioni industriali



> Costruzioni in calcestruzzo

✓ Asfalti e costruzione piazzali

✓ Sottoservizi



**B.M. SCAVI**  
COSTRUIAMO CERTEZZE. DAL 1996.

Contatti:  
0522 80.64.17 | [info@bmscavi.com](mailto:info@bmscavi.com)

[www.bmscavi.com](http://www.bmscavi.com)